

ROSIGNANO INCARICO AL DOTTOR PIERO NARESE Rigassificatore, il Comune ricorre al Tar L'avvocato costerà oltre 20mila euro

RIGASSIFICATORE, primi ventimila e rotti euro stanziati per il ricorso al Tar dal Comune di Rosignano guidato dal sindaco Alessandro Franchi, che ha autorizzato il ricorso per impugnare la determinazione con cui la commissione tecnica della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente ha determinato l'esclusione dalla procedura di Via, Valutazione impatto ambientale, della "Revisione alla Variante Progetto Rosignano" targata Edison. Decidendo che, in sostanza, per la realizzazione del rigassificatore a Rosignano va bene quella Via rilasciata nel novembre 2010, anche considerando che nel marzo 2017 Edison con inte-

grazioni volontarie ha riproposto la delocalizzazione nel parco industriale Solvay dell'impianto di etilene che si trova nell'area archeologica San Gaetano di Vada, alle spalle delle Spiagge Bianche, delocalizzazione con conseguente smantellamento dell'attuale impianto, che nella Revisione alla Variante Progetto Rosignano del dicembre 2015 non era stata più prevista da Edison.

CON determinazione dello scorso 22 settembre il Comune ha deciso di affidare l'incarico per il ricorso al Tar a un legale esterno, individuando l'avvocato Piero Narese di Firenze, come da curriculum, «esperto in materia di diritto



SINDACO Alessandro Franchi

ambientale in particolare per quel che riguarda le procedure di valutazione degli impatti delle attività produttive sui contesti naturalistici di pregio...». Per un totale lordo «prudenzialmente stimabile» in 20,500 euro.

cg

